



Una colomba bianca sul cielo blu chiaro, il sole che risplende e riscalda la terra, il sorriso della gente, la musica della chitarra dolce e bella. E' questo il suono della pace.

AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS

Via Aldo Moro, 7 - 20090 Buccinasco (MI)

Tel. e Fax 02 45 70 17 05

Ente Morale con D.M. del Ministero dell'Interno del 03.07.97

Ente autorizzato all'Attività nelle Procedure di Adozione Internazionale con Provvedimento Nr. 34/2000/AE/AUT CC/DEL 06/09/2000 della Commissione per le A.I.

Sede Regionale del Veneto

Via del Santo, 67 - 35010 Limena (PD)

Tel. e Fax 049 8848183

Oggetto : Richiesta di finanziamento progetto ex deliberazione n. 35/2004/SG– Presidenza Consiglio dei ministri – Commissione adozioni internazionali, come descritto dal bando relativo al “Finanziamento di progetti di sussidiarietà per gli anni 2004-2005” pubblicato in G.U. n.306 del 31-12-2004.

Introduzione: Finalità e obiettivi del progetto e descrizione ambiente sotto il profilo socioeconomico.

..... 2

Dati sulla situazione socio-economica e culturale della Colombia e del dipartimento della Cundinamarca..... 2

La casa materna Rosa Virginia 2

Finalità' e obiettivi del progetto..... 3

Popolazione oggetto del progetto..... 3

Obiettivi generali del progetto: 3

Obiettivi specifici : 3

Enti autorizzati partecipanti..... 4

Amministrazioni dei paesi stranieri interessate..... 4

Localizzazione dell'intervento e Organismi stranieri coinvolti..... 4

Costi del progetto..... 4

Risorse umane..... 4

Mezzi strumentali 5

Durata prevista del progetto..... 6

Fasi intermedie di realizzazione..... 6

ALLEGATI 6

Introduzione: Finalità e obiettivi del progetto e descrizione ambiente sotto il profilo socio-economico.

Dati sulla situazione socio-economica e culturale della Colombia e del dipartimento della Cundinamarca

La Colombia, 43 milioni di abitanti, dei quali oltre 16 milioni sotto i 18 anni, è un paese tristemente noto per il clima di violenza e insicurezza che ne condiziona la stabilità politica e socioeconomica. In Colombia le rivendicazioni delle diverse fazioni in lotta si intrecciano con gli interessi dei grandi cartelli della cocaina, lo strapotere della criminalità organizzata e gli alti livelli di corruzione politica connotano la vita dello Stato, mentre si moltiplicano le violenze commesse a danno della popolazione civile e le violazioni dei diritti umani.

Circa metà del territorio nazionale è controllato direttamente o indirettamente dalla guerriglia delle FARC (le Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia), attive dal 1964 e forti di circa 20.000 combattenti, che si richiamano all'ideologia marxista, e da quelle dell'ELN (l'Esercito di Liberazione Nazionale) di ispirazione guevarista e che può contare su altri 5.000 miliziani. Ferocemente opposti alle formazioni rivoluzionarie sono i "paracos", gli squadroni della morte pro-governativi (circa 8 mila effettivi) e le AUC (Forze Unite di Autodifesa della Colombia), milizie finanziate dai latifondisti e dai narcotrafficanti che seminano il terrore fra le comunità rurali, accusate, a torto o a ragione, di fiancheggiare o tollerare la guerriglia.

L'economia del paese risente della forte instabilità politica: un quinto della popolazione è senza lavoro, il 20% vive con meno di un dollaro al giorno, il reddito medio pro capite supera di poco i 1.900 dollari l'anno, l'inflazione si attesta intorno al 20%, la più alta dell'America Latina. Di contro i profitti legati al commercio di cocaina sono elevatissimi: gli ettari coltivati a coca sono passati da 40 mila nel 1985 ai 170 mila di oggi, con un giro di affari che frutta tra i 6 e gli 8 miliardi di dollari (il 10% del Pil). Il crollo dei prezzi dei tradizionali prodotti agricoli, come il caffè, soprattutto per la concorrenza delle grandi multinazionali straniere, ha ridotto la popolazione contadina in povertà, rendendola più vulnerabile ai ricatti dei trafficanti di cocaina, la cui produzione è diventata la sola attività agricola capace di garantire la sussistenza dei contadini più poveri.

Nonostante le grandi risorse naturali disponibili – in primo luogo petrolio e caffè – e le potenzialità di sviluppo del paese, la Colombia si attesta al 68° posto nella graduatoria ONU sullo sviluppo umano (indice che tiene conto non solo di grandezze macro economiche, quali il PNL, ma anche di parametri quali la distribuzione del reddito, il livello di istruzione, la speranza di vita media), figurando, su 173 nazioni considerate, come paese di "medio sviluppo"

La Cundinamarca è il dipartimento più importante di tutta la Colombia in quanto incorpora la capitale Bogotà'.

E' un territorio la cui economia e stato socio-culturale sono totalmente incentrati sulla capitale. Appena fuori dalla stessa e dalla cintura periferica, che basa la sua economia su uno sviluppo prettamente industriale di modesto livello, si snodano immensi territori ove è intensissimo il degrado socio-economico.

La sanità pubblica non è strutturata e pertanto, sostanzialmente, non sussiste alcuna forma di assistenza verso le classi meno abbienti per le quali l'età media di aspettativa di vita si aggira intorno ai 55 anni.

Il lavoro non ha alcuna forma di garanzia e la disoccupazione raggiunge tassi elevatissimi e pertanto il disagio sociale grava interamente sulle famiglie, generalmene molto numerose, favorendone la disgregazione con la conseguente problematica dell'abbandono degli adolescenti a se stessi.

L'istruzione soffre delle stesse problematiche degli ambiti sopraesposti e oltretutto, non essendo obbligatoria, di fatto sostanzialmente esclude i ceti meno abbienti.



La casa maternale Rosa Virginia

La casa di maternità Rosa Virginia, fondata nel 1960, è una istituzione privata, senza scopo di lucro appartenente alla comunità di Suore di Nostra Signora della Carità e del Buon Pastore.

Ha come oggetto offrire attenzione integrale a minorenni, gestanti premature con scarse risorse in situazione di abbandono o pericolo, che desiderano assumere la responsabilità della crescita del loro figlio.

Durante il processo di rieducazione si vogliono offrire garanzie per l'esercizio dei diritti delle madri e dei loro figli attraverso un intervento integrale e responsabile fra la famiglia di origine, la coppia, la comunità e l'istituzione; si vuole fortificare il vincolo affettivo fra madre e figlio e difendere il diritto fondamentale dei minori di età (madre e figlio) alla vita, la quale già inizialmente si trova in situazione di rischio.

La casa di maternità si trova nel Municipio di Funza in Cundinamarca, a diversi chilometri da Bogotà la capitale della Colombia.

Ha sede in campagna per poter offrire uno spazio degno e sano per le giovani madri ed i loro figli.



Finalità e obiettivi del progetto

Le finalità e gli obiettivi del progetto, **attraverso un'opera di miglioramento delle strutture esistenti e dei laboratori di avviamento al lavoro**, sono rivolti principalmente allo **scopo di migliorare le condizioni di vita, culturali e lavorative delle ragazze madri adolescenti** affinché, **acquisendo capacità ed autonomia economica mediante l'apprendimento di un lavoro, migliorino le loro condizioni di vita** assumendo nel contempo la responsabilità sociale per provvedere autonomamente alla crescita del proprio figlio.

Allo stesso tempo si effettua una preparazione psicologica e scolastica al fine di interrompere il ciclo di abbandono e di maltrattamento cui queste giovani sono vittime.

Popolazione oggetto del progetto

La casa di Maternità Rosa Virginia realizza il suo progetto di intervento con adolescenti, alla loro prima gestazione, di età che oscilla fra i 10 ed i 17 anni. Alla casa arrivano giovani provenienti da zone urbane e rurali di condizioni socio-economiche estremamente disagiate, in situazioni di abbandono temporale da parte delle famiglie o del proprio compagno. Le giovani fanno ingresso inviate da strutture statali (ICBF), con precedenti di abuso sessuale o convivenze premature. Non ultime giovani vittime di maltrattamenti all'interno della famiglia, di vita in situazioni a rischio di guerriglia, vincolate al conflitto armato come combattenti o disoccupate a causa della violenza dei combattimenti nelle campagne. (si ricorda che il paese vive guerre interne che investono parte dei contadini).

Il progetto Casa Materna Rosa Virginia ha anche lo scopo di prevenire gestazioni non desiderate, aborti e adozioni forzate dalle circostanze di abbandono alle quali le giovani sono esposte.

Le modalità operative di cui ci si serve per raggiungere questi obiettivi sono:

Salute : controlli medici, nutrizionali, odontologici e psicologici effettuati sulla gestante, in fase di allattamento, e suo figlio appena nato; attenzione al parto ed affidamento delle madri a specialisti secondo le necessità specifiche.

Educazione: vincoli o garanzie per la continuazione dell'iter scolastico; insegnamento di un mestiere che in seguito rappresenti sostegno economico; formazione per la vita negli aspetti dell'educazione sessuale, vita di coppia, norme per allevare un figlio, relazione familiare, autostima.

Protezione : copertura totale delle necessità fondamentali della madre e del figlio (ospitalità, alimentazione, vestiario, medicine), delle necessità affettive, sociali, culturali e ricreative delle giovani e dei loro figli appena nati. Si attuano interventi con la rete familiare e sociale per propiziare il reintegro nella stessa come madre con sani principi sulla famiglia e con mezzi autonomi per il sostentamento economico.

Obiettivi generali del progetto:

Consolidare un processo produttivo attraverso il quale le giovani imparano un mestiere che un domani rappresenti la possibilità di guadagni economici al momento della loro indipendenza, che acquisiscano formazione che favorisca il loro ingresso nel mondo sociale e che l'istituzione Casa Materna Rosa Virginia riesca a autosostenersi per continuare a dare beneficio ad un numero superiore di madri minorenni ed ai loro piccoli.

Obiettivi specifici :

Insegnare alle madri la gestione del latte, della panetteria ed il governo dell'impianto zootecnico.

Elaborare i differenti prodotti lattiero-caseari che si possono ottenere con un adeguato utilizzo del latte.

Promuovere il lavoro come mezzo di autostima.

Ci si propone la produzione e commercializzazione di alimenti di panetteria (pane, dolci e biscotti) e derivati del latte (yogurt, formaggi) realizzati in maniera artigianale e presentati in confezioni tipiche fatte dalle stesse giovani della casa.

Enti autorizzati partecipanti.

AMI - AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS

Via Aldo Moro, 3
20090 Buccinasco (MI)
Tel. e Fax 02 45 70 17 05
Sito: www.amiweb.it
e-mail: ami.web@tiscali.it
Legale rappresentante : Silvano Caldana

C.I.A.I. - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE

Via Tertulliano, 70
20137 Milano (MI)
Telefoni: 02/540041
Fax: 02/54122274
e-mail: adozioni@ciai.it
Sito: <http://www.ciai.it>

Ai.Bi. – ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI

Via Frassi, 19
20077 Melegnano (MI)
Telefoni: 02/988221
Fax: 02 98232020
e-mail: aibi@aibi.it
Sito: <http://www.aibi.it>
Legale Rappresentante: Marco Griffini

Coordinatore di progetto:

Paolo Tortiglione (AMI - AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS)
e-mail : tortiglione@tiscali.it

Amministrazioni dei paesi stranieri interessate.

ICBF - ISTITUTO COLOMBIANO DE BIENESTAR FAMILIAR

Avenida 68 No. 64-01
Bogotá D.C.

Localizzazione dell'intervento e Organismi stranieri coinvolti.

CASA MATERNAL ROSA VIRGINIA

Indirizzo: calle 15 # 2-55, Funza - Cundinamarca
Telefono: 8257954 fax : 8265299
Posta elettronica : francaso@hotmail.com
.

Costi del progetto

Risorse umane

Per la realizzazione del progetto e la direzione tecnica lavori si prevede l'utilizzo di imprese locali, con impiego di mano d'opera del luogo.

Il coordinamento del progetto verrà gestito direttamente seguendone tutta la durata e verificandone il rispetto dei tempi e le modalità di realizzazione previsti.

Mezzi strumentali

Il Capitolato di spesa prevede una suddivisione dei costi e delle spese relative agli interventi che dovranno essere effettuati, nonché il preventivo di spesa anche dei beni strumentali (mobili, arredi e attrezzature, ecc.) necessari al completamento e funzionamento ad opera conclusa.

I prezzi sono espressi in Euro.

Descrizione lavori	Mq. e Quantità	Costo generale
Scavi eseguiti a mano o con mezzo meccanico, al fine di asportare lo strato superficiale di terreno per la successiva posa dell'impalcato strutturale, in tutti i locali dell'area dell'intervento.	200	200,00
Formazione di massetto in calcestruzzo per sottofondi pavimentazione, compreso posa di rete elettrosaldata per armatura sottofondo.	150	1000,00
Realizzazione tavolati divisorii interni con mattoni sp. Cm. 10 compreso laterizi e malta di cemento	220	6000,00
Formazione di intonaco completo delle pareti costruite con rustico di malto tirato sotto staggia ed arricciatura finale mediante stabilitura di cemento frattazzata fine	440	1500,00
Rasatura a civile costruzione, interna ed esterna	440	1500,00
Struttura in legno per tetto a falde compreso rivestimento in tegole per nuove strutture	200	5000,00
Fornitura e posa in opera di lattoniere come gronde, pluviali ecc.		1000,00
Formazione di sottofondo in sabbia e cemento tirato sotto staggia e frattazzo, per la posa di pavimentazione interna ed esterna	150	2200,00
Creazione impianto elettrico, frutti e placche di serie punti luce		3000,00
Fornitura e posa di tubi, scatole, derivazioni: infilaggio cavi unipolari, montaggio frutti e placche, comprese opere murarie per installazione di quanto sopra		4500,00
Tinteggiatura pareti di tutti i locali con due mani di idropittura lavabile, previa stuccatura, preparazione fondo ed applicazione di primer, colore	440	1100,00
Fornitura e posa in opera a collante di piastrelle a pavimento e a parete compresa la fornitura di colla e stucco	200	11500,00
Predisposizione braghe e punti acqua nei locali di servizio	4	400,00
Fornitura e posa in opera di n. 4 porte in unico battente esterne cm. 90x210 con serrature e maniglie	4	300,00
Fornitura e posa in opera di n. 4 serramenti esterni con vetri e inferiate cm. 180x100	4	600,00
Fornitura e posa in opera di corpi luci illuminanti composti da tubi fluorescenti Nr. 12	12	300,00
Direzione lavori		2000,00
<u>TOTALE PARZIALE</u>		42.100,00
Beni strumentali:		
Frigoriferi	4	3200,00
Stufe	2	1800,00
Forni	2	3000,00
Celle conservanti	3	2100,00
Attrezzatura per cucina		4500,00
Macchine per yogurt e formaggi		2500,00
Recipienti		1000,00
Computer	1	800,00
Totale costi progetto:		61.000,00

Durata prevista del progetto

Fasi intermedie di realizzazione

La durata prevista del progetto è di 12 mesi con termine al 30.06.2006.

E' caratterizzata dalla ristrutturazione di strutture che andranno in parte a sostituire e migliorare quelle già esistenti, dall'altra a creare laboratori di lavoro e professionalizzanti che permetteranno anche una forma di sostentamento autonomo sia nel campo della produzione lattiero-casearia, sia in altri campi, quali la dolceria e panetteria.

I laboratori daranno inoltre la possibilità alla Casa Maternale di autosostentarsi per il futuro per quanto riguarda le spese di manutenzione e di esercizio delle strutture stesse.

1° Fase: la prima fase è caratterizzata dalla ristrutturazione delle strutture che necessitano maggiormente e cioè della zona forno da pane e della zona laboratorio per la produzione dello yogurt e formaggi.

Durata prevista per la prima fase: 3 mesi.

Costo previsto per la prima fase: € 15.250,00

2° Fase: la seconda fase è costituita dal completamento delle rifiniture, la predisposizione degli impianti (termico, idraulico ed elettrico) e la predisposizione dei forni da pane.

Durata prevista per la seconda fase: 3 mesi

Costo previsto per la seconda fase: 30.500,00

3° Fase: la terza e ultima fase prevede il completamento degli arredi e la predisposizione delle attrezzature tecniche per la produzione casearia

Durata prevista per la terza fase: 6 mesi.

Costo previsto per la terza fase: € 15.250,00

ALLEGATI

1. Dichiarazione del coordinatore del progetto.

Firme dei legali rappresentanti i tre enti presentanti e del coordinatore progetto.

**AMI – Amici Missioni
Indiane**

Silvano Caldana

C.I.A.I.

Valeria Rossi Dragone

Ai.Bi

Marco Griffini

Coordinatore di progetto

Paolo Tortiglione

Buccinasco, 22/03/2005